

===== NOTIZIARIO DROGHE =====

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori.

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://droghe.aduc.it>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://droghe.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Droghe-2010-27.txt>

<http://droghe.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Droghe-2010-27.pdf>

Archivio settimanale

Dal 29-06-2010 al 05-07-2010

2010-27 (Anno X)

ARTICOLI

- Tabacco e alcool aprono la porta al consumo di cannabis. Studio. E ora?

http://droghe.aduc.it/articolo/tabacco+alcool+aprono+porta+al+consumo+cannabis_17785.php

COMUNICATI

- Censura Web. Grazie a contributi straordinari dei consumatori, raccolti fondi necessari per proseguire causa contro oscuramento forum

http://droghe.aduc.it/comunicato/censura+web+grazie+contributi+straordinari+dei_17766.php

NOTIZIE

- Ancora un tossicodipendente muore in carcere

http://droghe.aduc.it/notizia/ancora+tossicodipendente+muore+carcere_118858.php

- Guerra alla droga, impiccati due uomini per traffico

http://droghe.aduc.it/notizia/guerra+alla+droga+impiccati+due+uomini+traffico_118857.php

- Poliziotti si spartiscono droga. Uccidono blogger che li denuncia?

http://droghe.aduc.it/notizia/poliziotti+si+spartiscono+droga+uccidono+blogger_118848.php

- Marijuana, Paris Hilton arrestata per aver fumato spinello

http://droghe.aduc.it/notizia/marijuana+paris+hilton+arrestata+aver+fumato_118841.php

- Droga, Cassazione: legittimo espellere piccolo spacciatore anche se sposato con italiana

http://droghe.aduc.it/notizia/droga+cassazione+legittimo+espellere+piccolo_118840.php

- Prostituzione. Cala in strada e cresce (senza controllo) in Internet

http://droghe.aduc.it/notizia/prostituzione+cala+strada+cresce+senza+controllo_118837.php

- Droga, strage al confine con gli Usa

http://droghe.aduc.it/notizia/droga+strage+al+confine+usa_118826.php

- Test antidroga sulle strade del Nordest

http://droghe.aduc.it/notizia/test+antidroga+sulle+strade+nordest_118813.php

- Cannabis 'sintetica' e mefedrone ora proibiti

http://droghe.aduc.it/notizia/cannabis+sintetica+mefedrone+ora+proibiti_118807.php

- Droga, consigliere Pdl ricoverato dopo festino con cocaina

http://droghe.aduc.it/notizia/droga+consigliere+pdl+ricoverato+dopo+festino_118804.php

- Alcool, ministro Fazio: distinguere abuso da uso ricreativo

http://droghe.aduc.it/notizia/alcool+ministro+fazio+distinguere+abuso+uso_118803.php

- Narcomarini, i sottomarini dei narcos. Video

http://droghe.aduc.it/notizia/narcomarini+sottomarini+dei+narcos+video_118801.php

- Lotta al narcotraffico. Accordo con l'Italia

http://droghe.aduc.it/notizia/lotta+al+narcotraffico+accordo+italia_118799.php

- Eroina, zar antidroga (ri)lancia la guerra alla droga

http://droghe.aduc.it/notizia/eroina+zar+antidroga+ri+lancia+guerra+alla+droga_118793.php

- Cannabis, Naacp offre 'incondizionato sostegno' a legalizzazione

http://droghe.aduc.it/notizia/cannabis+naacp+offre+incondizionato+sostegno_118779.php

- Cannabis terapeutica, incredibile: perquisita casa dirigente ass. Coscioni malato di sclerosi multipla

http://droghe.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+incredibile+perquisita+casa_118770.php

- Carcere e fumo. Scatta il divieto
http://droghe.aduc.it/notizia/carcere+fumo+scatta+divieto_118767.php
- Lotta al narcotraffico. Accordo tra Cuba e Siria
http://droghe.aduc.it/notizia/lotta+al+narcotraffico+accordo+cuba+siria_118766.php
- Carceri, detenuto ingoia lametta: in troppi nel reparto tossicodipendenti
http://droghe.aduc.it/notizia/carceri+detenuto+ingoia+lametta+troppi+nel+reparto_118764.php
- Droga, a Pomezia progetto Ead
http://droghe.aduc.it/notizia/droga+pomezia+progetto+ead_118761.php
- Cannabis terapeutica, Tribunale Pavia: se è per curarsi non c'è reato
http://droghe.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+tribunale+pavia+se+curarsi+non_118759.php
- Guerra alla droga, ucciso candidato Governatore Tamaulipas
http://droghe.aduc.it/notizia/guerra+alla+droga+ucciso+candidato+governatore_118757.php
- Droga. Ddl Meloni: soldi per associazioni giovanili solo se non antiproibizioniste?
http://droghe.aduc.it/notizia/droga+ddl+meloni+soldi+associazioni+giovanili+solo_118756.php

IL PREZZO DEL PROIBIZIONISMO
dalle cronache locali
gli effetti della legge vigente

dati dal 05/01/2010 al 05/07/2010

sequestri	
<i>droghe leggere (kg)</i>	5.144
<i>droghe pesanti (kg)</i>	4.036
<i>dosi droghe sintetiche</i>	692.906
<i>piante di cannabis</i>	1.001.450
<i>flaconi di metadone</i>	11.355
vittime	
<i>morti</i>	38
<i>feriti</i>	2
<i>arresti</i>	4.630
<i>giorni di reclusione</i>	4.020

riepilogo settimanale
29/06/2010- 05/07/2010

sequestri	
<i>droghe leggere (kg)</i>	105
<i>droghe pesanti (kg)</i>	110
<i>dosi droghe sintetiche</i>	60.000
<i>piante di cannabis</i>	240.000
<i>flaconi di metadone</i>	0
vittime	
<i>morti</i>	1
<i>feriti</i>	0
<i>arresti</i>	160
<i>giorni di reclusione</i>	110

dati 2009: 01/01/09 - 04/01/10

* sequestri

- droghe leggere: Kg 17.986,1

- pesanti: Kg 6.122,8

- sintetiche: dosi 304.722
- cannabis: piante 2.298.804 - semi 1.334
- metadone: flaconi 2.509
- * vittime
- morti: 49 - feriti: 17
- arresti: 5.155
- giorni di reclusione: 93.050

ARTICOLI

30-06-2010 15:06 **Tabacco e alcool aprono la porta al consumo di cannabis. Studio. E ora?**



Una delle tesi più sovente addotte dai sostenitori del proibizionismo è che la cannabis aprirebbe la porta all'abuso di droghe pesanti (la cosiddetta teoria della "gateway drug"). Ebbene, uno studio ora suggerisce che l'alcool e il tabacco a loro volta aprirebbero la porta all'uso di cannabis. Lo sostengono alcuni ricercatori francesi [in uno studio pubblicato](#) sulla rivista scientifica *Addictive Behaviors*. I risultati dello studio, che ha esaminato un'indagine su quasi 30mila 17enni, è il seguente: il tabacco è la sostanza "gateway" alla cannabis nel 57% dei casi di uso e nel 61% dei casi di abuso; l'alcool invece risulta essere sostanza di passaggio solo nel 13% dei casi.

"Questi risultati sottolineano l'effetto dell'influenza dei coetanei nel corso delle serate di socializzazione sull'uso di sostanze negli adolescenti, e l'importanza del tabacco nella mediazione del processo che porta all'uso e abuso di cannabis. Questo suggerisce la necessità che la prevenzione nei luoghi frequentati dagli adolescenti si concentri soprattutto sul consumo di tabacco." Gli studiosi -bontà loro- non escludono comunque che vi sia un processo inverso, dal consumo di cannabis a quello di sostanze lecite.

Ad esempio -aggiungiamo noi- è possibile dimostrare che la sostanza che più di ogni altra "media" il consumo di stupefacenti è l'acqua: ne fa uso il 100% dei consumatori.

In ogni caso i produttori di tabacco e alcool possono stare tranquilli: l'effetto 'gateway', anche se fosse mai dimostrabile, viene evocato come scusa per proibire solo ed esclusivamente la cannabis. Un esempio? Nonostante il tabacco uccida circa 80mila italiani ogni anno -la cannabis ne uccide zero- lo Stato italiano è eroicamente impegnato a [prevenire che cessino i finanziamenti pubblici europei al settore tabacchicolo](#) e a [perseguire i malati che legalmente fanno uso terapeutico di cannabis](#).

Pym

COMUNICATI

29-06-2010 20:25 **Censura Web. Grazie a contributi straordinari dei consumatori, raccolti fondi necessari per proseguire causa contro oscuramento forum**



Il 19 maggio avevamo lanciato una campagna di autofinanziamento straordinario per raccogliere la somma necessaria per far fronte alla causa contro la società di "consulenza finanziaria" di tale Fabio Oreste. **Oggi siamo lieti di annunciare che, grazie ai contributi ricevuti da numerosi consumatori, abbiamo raggiunto l'obiettivo.**

La società in questione ci ha citato in giudizio per ottenere l'oscuramento di un forum in cui comparivano le esperienze negative di alcuni suoi clienti insoddisfatti. Anche questa volta, *grazie all'opera dei legali Claudia Moretti e Emanuela Bertucci*, siamo riusciti a prevalere ottenendo l'annullamento del provvedimento di

oscuramento: [il forum è nuovamente aperto e accessibile a tutti](#). Ma il giudice ci aveva inspiegabilmente condannato a pagare il 50% delle spese legali della controparte. In attesa dei prossimi gradi di giudizio, abbiamo quindi dovuto far fronte al pagamento di 3.650,40 Euro, una cifra non indifferente per le nostre disponibilità.

Grazie ai contributi straordinari anche di piccola entità che ci sono giunti da numerosi cittadini, siamo ora in grado di proseguire nella difesa della libertà di opinione e espressione. E' un importante esempio di come i consumatori possono unirsi e contribuire anche con piccoli importi a obiettivi che altrimenti richiederebbero uno sforzo economico non sempre sostenibile.

Poiché molte società, invece di interloquire con i propri clienti, preferiscono ricorrere alla magistratura per ottenere l'oscuramento di ogni critica sul web, temiamo che non sarà l'ultima causa del genere. **Non passa settimana senza che riceviamo minacce e citazioni in giudizio** per aver ospitato i commenti dei consumatori sui forum ["Di' la tua"](#) o le loro denunce [sulla rubrica Cara Aduc](#).

Ogni volta ci opponiamo anche se potremmo semplicemente cedere ed evitare grane. **Grazie a questo abbiamo ottenuto numerose sentenze che costituiscono oggi buona parte della giurisprudenza italiana in materia di libertà di espressione sul web.** Tra queste, [la importante sentenza di Cassazione](#) che riconosce la non punibilità penale di un gestore di forum o blog per i commenti ospitati.

Ma tutto questo richiede tempo e denaro, e senza l'obolo di ognuno che ha a cuore la libertà non potremo continuare questa battaglia di democrazia.

I dati della campagna di raccolta fondi:

- 149 donazioni di entità fra i 5 e i 150 Euro;
- donazione media di Euro 24,60;
- donazioni da 5-49 Euro: 118, 46% della raccolta fondi;
- donazioni da 50-99 Euro: 26, 37% della raccolta fondi;
- donazioni da 100-150 Euro: 5, 17% della raccolta fondi.

NOTIZIE

05-07-2010 11:50 **Ancora un tossicodipendente muore in carcere**



La polizia penitenziaria del reparto di Bologna ha trovato questa mattina un detenuto morto nel settore giudiziario. Lo ha reso noto il segretario generale aggiunto del Sappe, Giovanni Battista Durante, precisando che il detenuto era italiano, poco più che trentenne, tossicodipendente e in attesa di giudizio. Sarebbe stato trovato riverso sul letto e secondo i primi accertamenti, riferisce il Sappe, si tratterebbe di morte naturale.

'Non possiamo comunque non evidenziare - commenta Durante - che all'interno del carcere bolognese ci sono circa 1.150 detenuti, a fronte di una capienza di circa 500 posti. Di questi, circa 300 sono tossicodipendenti, la maggior parte dei quali, probabilmente, potrebbero scontare la pena all'esterno, in strutture di recupero, ma continuano a rimanere in carcere, contribuendo ad alimentare il sovraffollamento. La nostra legislazione, pur essendo all'avanguardia, incontra grosse difficoltà applicative. La legge sulla droga, infatti, prevede la sospensione della pena e l'affidamento terapeutico per i soggetti condannati fino a sei anni di reclusione (quattro per coloro che si sono resi responsabili di reati più gravi), i quali abbiano superato positivamente un programma di recupero, ovvero che ad esso intendano sottoporsi. Nelle carceri italiane la percentuale dei tossicodipendenti è di circa il 25 per cento'.

05-07-2010 11:49 **Guerra alla droga, impiccati due uomini per traffico**

Sono stati impiccati nella prigione della città di Zahedan, nel sud-est dell'Iran, due uomini condannati per traffico di droga, rapina a mano armata e sequestro. Lo riferisce l'agenzia iraniana Fars. L'esecuzione è avvenuta dopo che le condanne a morte erano state confermate dalla Corte suprema, riferisce ancora Fars. Zahedan è la capitale della provincia Sistan-Baluchistan, che confina con l'Afghanistan e il Pakistan, ed è utilizzata da gruppi criminali come una delle principali rotte per il traffico di droga.

Assassinio, stupro, rapina a mano armata e traffico di droga per più di 5 chili in Iran sono reati punibili con la pena capitale.

03-07-2010 19:45 **Poliziotti si spartiscono droga. Uccidono blogger che li denuncia?**



Due poliziotti egiziani saranno processati con l'accusa di aver torturato un giovane attivista che, secondo le associazioni per la tutela dei diritti umani, sarebbe stato picchiato a morte dopo aver accusato la polizia di corruzione. Lo ha reso noto l'agenzia ufficiale Mena.

Il caso ha scatenato manifestazioni di protesta in diverse città del Paese e ha sollevato critiche anche da parte di Ue e Usa. Il giovane di 28 anni, **Khaled Mohammed Said**, è morto il 6 giugno dopo essere stato fermato da agenti in borghese davanti a un Internet cafe'. Il ragazzo aveva appena messo in rete un video nel quale si vedevano due poliziotti che si spartivano droga sequestrata durante un'operazione. Secondo il ministero dell'Interno è morto dopo avere ingerito un pacchetto di droga che aveva addosso durante una perquisizione.

Le autorità hanno avviato l'inchiesta sui due poliziotti mercoledì scorso. Secondo la giustizia, una seconda autopsia ha confermato le circostanze del decesso indicate dal ministero dall'interno. I due poliziotti sono accusati di torture ma non delle morte del ragazzo. La morte di Said aveva scatenato la reazione dei blogger sulla rete e originato manifestazioni di protesta al Cairo e ad Alessandria. Il caso, denunciato da Human Rights Watch e per il quale Unione Europea e Usa hanno espresso preoccupazione, ha rinfocolato le critiche alle leggi sull'emergenza, che di recente è stata prorogata fino al 2011.

03-07-2010 12:43 **Marijuana, Paris Hilton arrestata per aver fumato spinello**



È stata rilasciata Paris Hilton, arrestata ieri vicino allo stadio di Port Elizabeth dopo i quarti di finale del Mondiale tra Brasile e Olanda per aver fumato uno "spinello" durante l'incontro.

Alla sua amica Jennifer Rovero, 31 anni, apparsa con lei davanti al giudice, è stata invece posta l'alternativa tra un'ammenda di mille rand (128 dollari) o trenta giorni di reclusione per possesso di marijuana. Ha preferito pagare l'ammenda.

Definita "principale imputata", Paris Hilton è apparsa, con l'aria distesa, di fronte al giudice Xolile Dzulisa, che le ha detto: "Le accuse contro di lei, principale imputata, sono ritirate". "Grazie, vostro onore", ha risposto la celebrità americana prima di lasciare il tribunale, al termine di una rapida udienza durata appena tre minuti e conclusa intorno a mezzanotte e mezza.

La stampa sudafricana aveva rivelato che l'ereditiera della famosa catena alberghiera Hilton era stata arrestata per avere fumato marijuana nello stadio dove si svolgeva l'incontro, vinto 2-1 dall'Olanda.

03-07-2010 12:40 **Droga, Cassazione: legittimo espellere piccolo spacciatore anche se sposato con italiana**



È legittima l'espulsione dell'extracomunitario condannato in sede penale anche se ha una moglie italiana. Lo ricorda la Cassazione confermando l'ordine di espulsione emesso dal tribunale di Milano, e ribadito dalla Corte d'appello del capoluogo lombardo, nei confronti di un algerino, condannato a 10 mesi di reclusione e al pagamento di tremila euro di multa per spaccio di eroina. L'uomo si era rivolto alla Suprema Corte lamentando il fatto di essere stato espulso dal nostro Paese nonostante fosse sposato con una donna di nazionalità italiana e fosse con essa regolarmente convivente, ma i giudici della sesta sezione penale hanno rigettato il suo ricorso. "Correttamente - si legge nella sentenza n.25150 depositata oggi - è stata disposta l'espulsione dal territorio dello Stato in forza dell'articolo 86 del Testo unico sugli stupefacenti, misura basata dal giudice di primo grado su un giudizio di attuale pericolosità sociale in considerazione dei numerosi precedenti penali e di polizia e della condizione di straniero irregolare privo di attività lavorativa".

La misura dell'espulsione prevista nel Testo unico sugli stupefacenti, infatti, "ha misura speciale - osservano gli alti giudici - tanto da potere essere disposta anche nei confronti del cittadino comunitario, sicche' su essa non interferisce la diversa regolamentazione" contenuta nella legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, varata nel 1998.

02-07-2010 20:01 **Prostituzione. Cala in strada e cresce (senza controllo) in Internet**



Sta avendo buoni risultati la legge adottata in Svezia nel 1999 per combattere la prostituzione colpendo i clienti. Lo afferma un rapporto reso noto oggi e che sottolinea come la prostituzione nelle strade sia fortemente diminuita, a differenza di altri Paesi come la Norvegia e la Danimarca. Nel contempo pero', si legge nel rapporto, il ruolo di Internet in questo tipo di 'commercio' continua a crescere. Il successo piu' evidente e' che la prostituzione di strada dal 1999 'e' stata ridotta della meta' ... Questa diminuzione - e' scritto nel rapporto consegnato alla ministra della Giustizia, Beatrice Ask - puo' essere considerata un effetto diretto della criminalizzazione degli acquirenti di prestazioni sessuali'.

In Norvegia una legge analoga e' entrata in vigore il primo gennaio 2009, ma la Svezia 'e' il primo Paese al mondo ad aver deciso di punire l'acquisto, e' non la vendita, di prestazioni sessuali' spiega il rapporto, precisando inoltre che tra le norme e' specificato che sono considerati 'pagamento non solo il denaro, ma anche l'alcool e la droga'.

Poi, l'attenzione si focalizza su Internet, 'nuova arena' del commercio di sesso, difficile da valutare - e' detto - perche' favorisce la prostituzione 'in segreto', con 'gli acquirenti che restano per molto tempo invisibili'.

02-07-2010 12:02 **Droga, strage al confine con gli Usa**

Ventuno persone sono state uccise durante una feroce sparatoria tra bande rivali che si contendono il traffico di droga e di clandestini, alla frontiera con gli Stati Uniti. Almeno sei persone sono state ferite, ha annunciato la giustizia messicana.

Le violenze hanno scoppiato in una zona poco popolata a una ventina di chilometri dalla frontiera con l'Arizona, vicino alla città di Nogales, ritenuta uno dei principali passaggi per la droga e i clandestini.

L'ufficio del ministero della giustizia dello stato di Sonora ha precisato in un comunicato che nove persone sono state arrestate dalla polizia sul posto, sei delle quali sono rimaste ferite.

Otto veicoli e sette armi sono stati sequestrati. Tutte le vittime sono sospettate di appartenere a organizzazioni criminali.

01-07-2010 19:19 **Test antidroga sulle strade del Nordest**



Diventano sempre piu' stringenti i controlli sulle condizioni fisiche di chi guida. Dopo l'etilometro (che controlla la concentrazione di alcol nel sangue), infatti, e' la volta del 'Cozart Dds' (Drug Detection System), ovvero una sorta di droga test.

Si tratta di un apparecchio portatile, in grado, attraverso l'analisi di un campione di saliva, di verificare in pochi minuti (anziche' in ore o giorni, come avviene con le metodologie di laboratorio convenzionali) se il conducente di un veicolo ha assunto sostanze stupefacenti, dalla cocaina alle anfetamine, dagli oppiacei alle benzodiazepine, fino ai cannabinoidi.

Sei di questi strumenti (40 mila euro l'investimento complessivo), sono stati acquistati da Autovie Venete e forniti alle pattuglie della Polstrada in servizio sulla rete autostradale gestita dalla Concessionaria. Gli agenti, dopo i corsi di formazione per l'utilizzo dei kit diagnostici, potranno adottarlo nei controlli.

'La disponibilita' di strumenti sempre piu' sofisticati ed efficaci - spiega Andrea Nutta, comandante della sottosezione della Polstrada di Palmanova, dove si e' svolto il primo corso di formazione per una ventina di agenti provenienti da tutte le sezioni operative sulla rete autostradale - accentua la forza delle azioni di prevenzione.

Gli automobilisti, infatti, sanno che possiamo effettuare controlli accurati e rapidi e questo rappresenta un buon deterrente.

1-07-2010 13:56 **Cannabis 'sintetica' e mefedrone ora proibiti**



Si allunga la lista delle sostanze proibite: la falce proibizionista è toccata alle sostanze Spice e N-Joy, e al mefedrone. Siamo certi che la mafia ringrazia, tre prodotti in più sul mercato nero. Leggiamo dal sito Dronet:

I cannabinoidi sintetici JWH-018 e JWH-073 e il catinone mefedrone sono diventate ufficialmente sostanze poste sotto controllo e inserite nella Tabella I contenente l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope (D.P.R. 309/1990).

L'iter che ha portato a tabellare e mettere sotto controllo, dichiarandole illegali, queste sostanze stupefacenti ha avuto inizio con un'allerta trasmessa dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce (N.E.W.S.) del Dipartimento Politiche Antidroga ad aprile di quest'anno.

Il Ministero della Salute sulla base delle evidenze e della documentazione scientifica raccolte, certificata dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Fondazione "Maugeri" centro antiveleni di Pavia, aveva emanato un'ordinanza con cui si vietava la "fabbricazione, importazione, immissione sul mercato e commercio (compresa la vendita on-line) dei prodotti denominati 'Spice' e 'n-Joy' e relative presentazioni commerciali, venduti come miscele aromatizzanti e profumatori di ambiente" nei quali è stata individuata la presenza di questi cannabinoidi sintetici.

Tali prodotti reperibili su drugstore online e in smart shop, riportavano in etichetta indicazioni di uso non umano e ingredienti differenti da quelli realmente presenti. Pertanto, la commercializzazione connessa all'uso improprio di tali sostanze è stata ritenuta rischiosa per la salute pubblica dei cittadini, con conseguente ritiro di tali prodotti.

In seguito il Ministero della Salute ha avviato la procedura per l'inserimento in adeguata tabella dei cannabinoidi sintetici JWH-018 e JWH-073 e del mefedrone. Ottenuto il parere positivo del Consiglio Superiore di Sanità, è stato approvato il decreto del 16 giugno 2010, consultabile nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 25/6/2010.

01-07-2010 13:05 **Droga, consigliere Pdl ricoverato dopo festino con cocaina**



Pier Paolo Zaccai, ricoverato in ospedale a Ostia dopo un festino a base di coca e trans, ha 42 anni e ha iniziato l'attività politica giovanissimo, sempre nella cittadina sul litorale romano che si può considerare il suo piccolo 'feudo' elettorale. Nato a Roma il 19 aprile del 1968, Zaccai inizia la sua carriera politica all'età di 17 anni, aderendo al Fronte della Gioventù, formazione della destra giovanile da cui ha avuto origine Azione Giovani.

Aderisce all'età di 21 anni al Movimento Sociale Italiano e si candida per la prima volta a 25 anni nel 1993, con lo stesso movimento, risultando eletto con 307 preferenze individuali nella Circoscrizione XIII di Roma. Eletto 4 volte consecutivamente nella XIII Circoscrizione del Comune di Roma, denominata dal 2001 Municipio Roma XIII, la prima per l'MSI e poi dal 1995 per Alleanza Nazionale, partito per il quale ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio Municipale dal 2004 al 2006, il primo di destra ad Ostia nella storia della Repubblica Italiana. Nel 2008 si candida alla Provincia di Roma nel collegio Roma XV per il Gruppo PDL, ottenendo 33.778 voti e entrando in consiglio provinciale dopo le dimissioni di Alfredo Antoniozzi. Ha compiuto studi universitari presso la Sapienza di Roma, laureandosi in psicologia, con tesi di laurea in psichiatria sul tema del suicidio in adolescenza. Attualmente è amministratore di una società di consulenza a Ostia Lido, vice presidente di una cooperativa edilizia e socio fondatore della fondazione I Cavalieri di Anco Marzio che opera in ambito cattolico. Nella consiliatura 2001-2006 è stato Presidente della Commissione Bilancio, Decentramento e Rapporti Istituzionali, nonché delegato alla sicurezza sociale, urbana e ambientale.

Intanto Zaccai è stato sospeso in via cautelativa dal Pdl. "In attesa di comprendere meglio le dinamiche che hanno portato al ricovero in ospedale del consigliere provinciale del Pdl Pier Paolo Zaccai, riteniamo opportuno sospendere cautelativamente dal partito il consigliere in questione". Lo ha reso noto in una nota l'On. Vincenzo Piso, coordinatore regionale del Pdl del Lazio.

Una vicenda che dimostra tutta l'ipocrisia e la impraticabilità del proibizionismo? Macche! 'La triste vicenda del consigliere provinciale Pier Paolo Zaccai dimostra ancora una volta i drammatici effetti derivanti dall'uso della droga'. Così Carlo Giovanardi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio per le politiche contro la droga.

'La consapevolezza di quanto le sostanze possano inquinare la vita politica, sociale ed economica del nostro paese -aggiunge il senatore Pdl- richiede da parte di tutti un rinnovato e concorde impegno di educazione, prevenzione e informazione e l'introduzione di strumenti normativi che garantiscano l'elettorato sul non uso delle droghe da parte di chi è chiamato a ricoprire incarichi pubblici'.

"La vicenda Zaccai non può essere risolta ipocritamente dalla sinistra con vendicativi proclami sull'ipocrisia. Ogni paragone con il caso Marrazzo è improponibile: l'ex presidente della Regione si fece ricattare senza denunciare il ricatto". Lo afferma Francesco Storace, capogruppo de "La Destra" alla Regione Lazio. "Che Zaccai sia andato a trans, come per Marrazzo è un dettaglio che riguarda solo loro. Quello che è grave ed indigna è l'uso di droga. Se è vero, è tempo piuttosto di mettere mano ad una norma che perlomeno tuteli i cittadini da amministratori e politici che fanno uso di sostanze stupefacenti".

"Si tratta di un bruttissimo episodio che ricorda purtroppo quello che ha coinvolto il presidente della Regione Lazio Marrazzo. Il Pdl ha comunque già sospeso Zaccai". Così il sindaco di Roma, **Gianni Alemanno**, poco fa, a margine di un incontro in Campidoglio, ha commentato il caso del consigliere provinciale del Pdl, Pier Paolo Zaccai, protagonista di un droga party a luci rosse che gli è valso il ricovero coatto in ospedale.

01-07-2010 12:58 **Alcool, ministro Fazio: distinguere abuso da uso ricreativo**



Chissà perché quando si parla di alcool i politici fanno (giustamente) di tutto per distinguere l'abuso dal consumo ricreativo, ma quando si parla di cannabis esiste solo l'abuso. Eppure l'alcool è responsabile di oltre 40mila decessi l'anno in Italia (la cannabis zero) ed è una sostanza che crea dipendenza molto -ma molto- di più della cannabis.

Per il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, che ieri pomeriggio è intervenuto al convegno sulla sicurezza stradale organizzato dall'Ania, combattere l'abuso di alcool ma senza demonizzare chi, per piacere, beve quotidianamente uno o due bicchieri di vino durante i pasti. Il problema dell'aumento, soprattutto tra i giovani, del consumo di alcool è principalmente associato al bere alcool fuori pasto, all'ampio uso di super alcolici e al cosiddetto "binge drinking", ovvero al fatto di bere con il solo scopo di ubriacarsi, ha spiegato il ministro, aggiungendo però che 'bisogna stare attenti a non confondere questi aspetti con la demonizzazione', che avviene in certi paesi, di 'un modesto consumo di vino', che invece può tranquillamente essere tollerato se non si eccede in quantità'.

01-07-2010 11:49 **Narcomarini, i sottomarini dei narcos. Video**

I cartelli colombiani del narcotraffico stanno sviluppando una vera e propria flotta di sottomarini per il trasporto della cocaina. Anche se non è conosciuto il numero di "narco-marini" in circolazione, la Marina colombiana ne ha già confiscati diversi. E una cosa è chiara: i cartelli stanno investendo nello sviluppo di questo mezzo di trasporto, molto più difficile da individuare rispetto a aerei e navi.

Vi proponiamo questo video (in spagnolo con sottotitoli in inglese) di Vbs.tv, a cui la Marina colombiana ha concesso di filmare alcuni dei sottomarini confiscati e intervistare i militari addetti alla sicurezza delle acque marine.

Qui il video: <http://tinyurl.com/37ycbuc>

30-06-2010 19:29 **Lotta al narcotraffico. Accordo con l'Italia**



'Grazie alle eccellenze tecnologiche dell'Italia utilizzate per il controllo delle coste si rafforzerà l'impegno per contrastare il narcotraffico e le imbarcazioni clandestine'. Lo afferma il premier Silvio Berlusconi firmando insieme al presidente di Panama, **Ricardo Martinelli**, un memorandum per la collaborazione dei due Paesi in materia di sicurezza.

A sottolineare la collaborazione tra i due Paesi è anche Martinelli: 'Ringrazio Berlusconi per quanto ha fatto per Panama anche per l'impegno che ha portato alla firma di un accordo di libero commercio con l'Unione Europea. Dietro quell'accordo c'è proprio la mano di Berlusconi'. Il presidente della Repubblica panamense

si sofferma poi a ricordare l'impegno italiano nel Paese, una collaborazione che parte da lontano tant'è che Martinelli cita i '1941 italiani che parteciparono alla costruzione del Canale'.

Il premier italiano si sofferma ancora sulla firma del memorandum: 'Insieme a Martinelli abbiamo lavorato per una collaborazione futura, per il benessere di Panama e per garantire la sicurezza e stroncare i traffici clandestini'

30-06-2010 18:18 **Eroina, zar antidroga (ri)lancia la guerra alla droga**



La Russia leader mondiale per il consumo di eroina dichiara guerra al narcotraffico e inizia a farlo dal cortile di casa. La prima mossa per combattere efficacemente un flagello che dal 2006 al 2008 è costato la vita a circa 300mila cittadini federali è la modifica "alla legislazione che regola il transito alle frontiere" soprattutto quelle con "l'Asia Centrale". È quanto ha sottolineato oggi alla Duma il responsabile del servizio di difesa antidroga della Federazione, Viktor Ivanov. Secondo lo zar antinarcotici di Mosca "non è possibile restare ostaggio di norme" che prese sotto "l'urgenza del crollo sovietico" sono diventate una manna per i "narcotrafficienti". Una situazione "aggravata dai trattati internazionali" che per Ivanov "obbligano la Russia a concedere la cittadinanza" seguendo procedure "poco rigorose".

Secondo i dati presentati dal funzionario ai parlamentari, il "50 per cento dei narcotrafficienti arrestati in Russia ha un passaporto federale". Nei primi sei mesi del 2010 le strutture antidroga federali hanno effettuato 4 mila operazioni contro il contrabbando di droghe pesanti, 18 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. 13,5 tonnellate, un aumento del 58 per cento in rapporto al 2009, la quantità di oppiacei sequestrati quest'anno nella Federazione. "Lo spaccio degli stupefacenti è il crimine più diffuso nella società, superiore al furto" ha spiegato Ivanov ai deputati.

Recentemente l'ex generale dei servizi prestato all'antidroga si è recato negli Stati Uniti, Germania e al quartier generale della Nato a Bruxelles per illustrare un programma in sette punti nel quale Mosca propone a Usa e Ue la collaborazione "nello spazio eurasiatico". Il progetto ritiene indispensabile avere il suggello Onu alla minaccia del narcotraffico "pericolo per la pace e la sicurezza del mondo".

Subito dopo, via libera alla nascita di "forze di polizia comuni tra Nato e Russia", insieme alla realizzazione di un "piano Marshall per lo sviluppo civile dell'Afghanistan". Queste posizioni di Ivanov illustrano la strategia di politica estera del Cremlino ribadita anche da Dimitry Medvedev al recente G-20 di Toronto che vede l'Afghanistan di nuovo al centro della diplomazia russa. Nonostante i timori che l'occidente sfruttando il mandato Onu possa assicurarsi il controllo di giacimenti e pipeline dell'Asia Centrale, Mosca vuole collaborare con l'Alleanza atlantica. Troppo forte la paura che il flusso degli stupefacenti, ritenuto una "minaccia per la sicurezza nazionale" continui a invadere la Federazione.

In Russia ci sono 2,5 milioni di tossicodipendenti che nel 2008 consumavano il 20 per cento dell'eroina mondiale spendendo circa 13 miliardi di dollari l'anno. Secondo i dati delle Nazioni Unite dal 2001 la quantità di oppiacei prodotta in Afghanistan è aumentata di 40 volte. Il 90 per cento dell'oppio mondiale è coltivato a Kabul, mentre il narcotraffico rappresenta il 40 per cento del Pil del paese centroasiatico. Dei 65 miliardi di dollari guadagnati ogni anno con l'eroina, solo 5 restano nel paese. Ai 3,5 milioni di contadini produttori della materia prima che raffinata e trasportata attraverso il Caucaso raggiunge l'Europa e la Russia, vanno tra i 200 e i 300 dollari l'anno. Il resto si divide tra i talebani, i mediatori sul territorio e le formazioni fondamentaliste che puntano a destabilizzare l'Asia Centrale.

30-06-2010 13:02 **Cannabis, Naacp offre 'incondizionato sostegno' a legalizzazione**



I promotori del referendum per la legalizzazione della cannabis, seppur sostenuti già dalla maggioranza dell'opinione pubblica secondo i più recenti sondaggi, incassano l'appoggio di una importante e influente organizzazione. La NAACP, dedita alla promozione dei diritti civili delle minoranze e fondamentale nelle lotte degli anni 1960 contro la segregazione, ha infatti pubblicamente dato il proprio "incondizionato sostegno" all'abrogazione dei divieti sulla cannabis.

Il Presidente della NAACP della California, Alice Huffman, ha spiegato: "Queste leggi sono ingiuste" perché hanno finito per penalizzare in modo sproporzionato le minoranze, specialmente gli afro-americani. Questi ultimi, infatti, vengono arrestati per possesso di piccole quantità di marijuana a tassi molto più elevati dei bianchi. Nonostante i bianchi siano la grande maggioranza in California, infatti, il 62% degli arresti per cannabis riguarda persone appartenenti a minoranze etniche. Questo deriva dal cosiddetto 'racial profiling', ovvero la pratica diffusa nelle forze dell'ordine di controllare e perquisire persone di colore molto più frequentemente dei bianchi.

Se il referendum fosse approvato, sarebbe legale il possesso di quantità di cannabis fino a un'oncia,

l'autocoltivazione e le città potrebbero autorizzare e regolamentare la vendita al pubblico.

30-06-2010 11:40 **Cannabis terapeutica, incredibile: perquisita casa dirigente ass. Coscioni malato di sclerosi multipla**



partnership for a THUG free America

Nella giornata di ieri, martedì 29 giugno, i carabinieri di Foggia, su richiesta della Legione di Merano, hanno perquisito l'abitazione di Andrea Trisciuglio, dirigente dell'Associazione Luca Coscioni che porta avanti a livello nazionale la battaglia per la cannabis terapeutica.

"A nulla sono serviti gli articoli sui quotidiani nazionali (vd. Venerdì di Repubblica, Terra/Agenda Coscioni, siti internet); a nulla è servito rappresentare localmente un'associazione così importante; a nulla è servito avere purtroppo una malattia cronica come la mia: la sclerosi multipla. Di fronte all'evidenza dei fatti (trovavano cannabis ma era il Bediol che ricevo mensilmente dalla mia Asl) e non potendomi contestare nulla, dopo una mattinata infernale trascorsa tra sveglia di prima mattina con 5 carabinieri che entrano nella mia abitazione, mia moglie e mio figlio terrorizzati (con annessi pianti del bimbo), mani in tutti i cassetti, trasporto in caserma, concludono con uno "scusateci per il disturbo"... Oggi è stato veramente tutto incredibile. La lotta per la cannabis terapeutica per i tanti malati che come ne hanno bisogno è la mia battaglia che, da radicale, con l'Associazione Luca Coscioni porteremo avanti senza farci intimidire. Criminalizzare l'uso terapeutico di una pianta è proprio di uno stato etico e ascientifico, non di uno stato di diritto".

Segue il verbale fatto dai Carabinieri di Foggia

LEGIONE CARABINIERI PUGLIA
COMANDO PROVINCIALE DI FOGGIA
Reperto Operativo - Nucleo Investigativo

oggetto: verbale di perquisizione locale e personale giusta DECRETO DI PERQUISIZIONE LOCALE NR. 9047/10 R.G.N.R., EMESSO IN DATA 17/06/2010 DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FOGGIA - PM DOTT. LUDOVICO VACCARO eseguita nei confronti di:
TRISCIUOGLIO ANDREA GIUSEPPE, nato a Foggia il 19.02.1978, ivi residente alla via I. D'Addeda nr. 410, identificato tramite Carta d'identità n. AN 53***

Il 29 giugno, alle ore 09:40, in Foggia, presso gli uffici del Comando Provinciale CC.

Noi sottoscritti, Ufficiali ed agenti di P.G. ****, tutti in servizio presso il Comando Provinciale Carabinieri in intestazione, danno atto che dovendo dare esecuzione al DECRETO DI PERQUISIZIONE LOCALE E PERSONALE - art. 250 e segg. c.p.p. - in oggetto, alle ore 07:00 odierne si sono recati in Foggia, in Via *** ove avuta la presenza di TRISCIUOGLIO Andrea Giuseppe, in oggetto meglio identificato, tel. *** e *** e *** , lo hanno reso edotto dei motivi della loro presenza, dunque, previa notifica mediante consegna di copia nelle proprie mani del decreto di cui sopra, si è proceduto a compimento del presente atto di P.G.

All'interno dell'abitazione sono presenti le seguenti persone:

***, ivi residente, moglie convivente di TRISCIUOGLIO ANDREA GIUSEPPE

Alle ore 7:10 odierne si dava inizio alla perquisizione domiciliare e personale che veniva conclusa alle successive ore 08:00 con esito NEGATIVO

La perquisizione veniva estesa anche a:

Box-Garage, situato al piano terra dello stabile al civico 410..... esito NEGATIVO.

Nissan Primera (con tutti i dati della mia auto) con esito NEGATIVO.

Prima di dare inizio alle operazioni di polizia, l'interessato consegnava spontaneamente delle confezioni di BEDIOL CANNABIS FLOS di grammi 5 cadauno, che deteneva all'interno del mobile del soggiorno, e, precisamente: Nr. 2 confezioni parzialmente utilizzate contenente materiale vegetale essiccato e Nr. 23 confezioni totalmente vuote. Nella circostanza il TRISCIUOGLIO spontaneamente dichiara: sono affetto da Sclerosi Multipla secondariamente progressiva e per tale ragione sono in possesso legittimamente delle confezioni di Bediol che vi mostro. Ogni primo del mese, a seguito di prescrizione medica, la farmacia ospedaliera di Lucera mi consegna nr. 8 confezioni integre, che io faccio uso giornalmente. A tal proposito vi consegno copia della documentazione medica che attesta la mia malattia e legittima l'uso del BEDIOL CANNABIS FLOS: verbale della commissione ospedaliera dell'ASL di Foggia ove si attesta l'invalidità per Sclerosi Multipla; referto medico a firma del dott. Gianfranco Costantino che attesta che il TRISCIUOGLIO è affetto da Sclerosi Multipla; prescrizione medica del farmaco BEDIOL CANNABIS FLOS di grammi 5, con l'indicazione delle modalità di assunzione dei flaconi in disamina. Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

L'ufficio da atto che, accertata la legittimità circa la detenzione delle confezioni BEDIOL CANNABIS FLOS, le

stesse vengono consegnate e lasciate nella piena disponibilità dell'avente diritto.
Si da atto che durante l'atto di P.G. non sono stati arrecati danni a persone o cose e non si sono verificati ammanchi di alcun genere.....

29-06-2010 18:48 **Carcere e fumo. Scatta il divieto**



Il governo neozelandese ha esteso il divieto di fumare, già esistente, alle prigioni; una misura che secondo il sindacato del personale carcerario causerà scoppi di violenza. Il ministro per le misure di correzione **Judith Collins** ha annunciato che il divieto si applicherà dal luglio del prossimo anno. 'Non forniamo alcool ai prigionieri perché sono alcolizzati, o droghe se sono tossicodipendenti. Il personale di correzione ha molta pratica nel trattare persone dipendenti e nell'aiutarle a superare tale dipendenza', ha detto Collins. Sarà inoltre proibito possedere fiammiferi o accendini, che alcuni usano per compiere danneggiamenti, fondere plastica per fabbricare armi, o lanciare palle infuocate di carta igienica alle guardie'. Il presidente del sindacato del personale di correzione, Beven Hanlon, ha avvertito che il divieto potrà provocare disordini e ha ricordato che le sigarette fanno da sostituto per i detenuti instabili rimasti senza alcool o droga. Ha aggiunto che il tabacco diventerà oggetto di mercato nero e guardie e volontari subiranno minacce per procurarlo.

Una ex detenuta ha detto a una Tv che le sigarette in prigione sono 'come oro' e il divieto peggiorerà la corruzione. Le ha fatto eco l'esperto legale di diritti umani Michael Bott, secondo cui il divieto causerà più problemi di quanti ne risolve. 'Il carcere è un ambiente tossico, sarà reso ancora peggiore da una sciocchezza come questa'.

29-06-2010 18:40 **Lotta al narcotraffico. Accordo tra Cuba e Siria**



Il governo cubano e quello della Siria hanno siglato un accordo di cooperazione per combattere il narcotraffico. L'intesa è stata sottoscritta dal ministro degli Esteri **Walid Al Moualem** e dalla ministra della Giustizia cubana **Maria Esther Reus**, in occasione della visita a L'Avana del presidente siriano Bashar el Asad. Al Moualem ha inoltre firmato un memorandum per la promozione e lo sviluppo di iniziative congiunte in ambito agricolo con il ministro dell'Agricoltura Gustavo Rodriguez. Il capo di Stato siriano, riporta un comunicato ufficiale, ha quindi incontrato il "lider maximo" Raul Castro, con il quale ha rinnovato i legami politici e di cooperazione tra i due governi e ha discusso di alcuni temi di stretta attualità soprattutto relativi alla situazione mediorientale. Sia Cuba che la Siria sono inseriti dagli Stati Uniti nella lista nera dei governi che sostengono il terrorismo.

29-06-2010 17:17 **Carceri, detenuto ingoia lametta: in troppi nel reparto tossicodipendenti**



A 28 anni l'altro giorno ha ingoiato una lametta. Voleva uccidersi, nel carcere di Fuorni, a Salerno. Ora è ricoverato nella sezione detenuti dell'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona. E spiega il tentativo di suicidio così: 'Non ce la facevo più' a stare nel reparto dei tossicodipendenti, lì non si vive, eravamo in troppi. Volevo essere trasferito. Non lo hanno fatto e ho tentato di ammazzarmi'.

A Fuorni, giorni fa, i detenuti hanno fatto lo sciopero della fame per denunciare le condizioni difficili di vita. Antonio, di Taranto, che ha tentato il suicidio, deve trascorrere altri cinque anni in carcere. Accanto c'è Massimo, 55 anni. Viene da Poggioreale dove ha tentato di tagliarsi con una lametta, e poi ha ingoiato due bulloni. Perché è depresso. Oggi, le loro storie, le hanno raccontate al consigliere regionale del Pd, Corrado Gabriele, che ha visitato la casa circondariale salernitana e anche la sezione detenuti dell'ospedale. Una visita, quella di Gabriele, iniziata nel reparto donne.

Trentatré quelle ospitate. In qualche cella sono in otto, e non hanno neanche il bidè'.

A settembre, ha spiegato al consigliere il direttore del carcere Alfredo Stendardo, il reparto sarà ristrutturato. Ma intanto in alcune celle la muffa ricopre ogni angolo. Nel reparto alta sicurezza, stessa storia, anche in qui in alcuni casi in otto in una cella. Come nel reparto dei detenuti comuni dove a dire come stanno le cose ci pensa Vincenzo, 50 anni di Napoli. Racconta che lui 'è dentro' perché ha rubato 100 euro da un bancone di un negozio. 'Mi hanno accusato di rapina impropria, sto qui da sei mesi in attesa di giudizio - dice al consigliere Gabriele - Aiutateci, ma non a uscire, a vivere umanamente. Qui non c'è dignità, vivere qui è disumano. Cosa ci serve? Aria. Vogliamo lavorare, fare sport, laboratori.

Vogliamo vivere, almeno un po'. Ci sono tre docce per 70 detenuti, e due spesso non funzionano. Abbiamo

sbagliato ma continuiamo ad essere uomini. Almeno così ci illudiamo'.

29-06-2010 16:08 **Droga, a Pomezia progetto Ead**

La delegazione della rete italiana del progetto EAD European action on drugs ha presentato le attività svolte fra i giovani ad Ardea e Pomezia, ottenendo l'apprezzamento del direttore dell'Unità di Coordinamento sulle Droghe della Commissione Europea, Carel Edwards, per le strategie di rete adottate sul territorio e riconosciute modello efficace di intervento nella prevenzione all'uso delle droghe.

La campagna di sensibilizzazione, informazione e attivazione è promossa dalla Direzione Generale Giustizia, libertà e sicurezza della Commissione UE. La delegazione era formata da rappresentanti del Consorzio I Parchi Letterari Publio Virgilio Marone; Paesaggio Culturale Italiano, associazione Affabulazione, Centro di Formazione Professionale Pier Paolo Pasolini del Comune di Roma; The Spot, centro sportivo e sede dei Mondiali di Skateboarding; Comitato Italiano Sport Contro la Droga. Ha partecipato anche Alessandro Crifo, in arte While, giovane rapper del litorale che ha lanciato in anteprima europea il videoclip 'Libero di vivere-Free to live', realizzato grazie ad un contributo del C.F.P. Pasolini con la partnership del Consorzio I Parchi Letterari. È possibile visualizzare il videoclip dell'artista While sul tema della prevenzione alla droga su Youtube al: http://www.youtube.com/watch?v=d_j_dJL5BtY.

29-06-2010 13:03 **Cannabis terapeutica, Tribunale Pavia: se è per curarsi non c'è reato**



partnership for a THUG free America La polizia lo aveva arrestato dopo aver trovato, a bordo della sua auto, 28 grammi di marijuana.

L'uomo, però, un 45enne pavese, è stato assolto dal giudice di Pavia dopo aver dimostrato che la droga gli serviva per alleviare il dolore provocato dalla malattia (è sieropositivo).

A confermare l'uso terapeutico della marijuana è stato anche un medico del reparto di Malattie infettive e tropicali dell'ospedale San Matteo.

L'uomo aveva sospeso la terapia a base di farmaci antivirali, che non tollerava più. Per curarsi fuma marijuana. Il giudice gli ha dato ragione e lo ha assolto 'perché' il fatto non costituisce reato'.

29-06-2010 13:00 **Guerra alla droga, ucciso candidato Governatore Tamaulipas**



L'ufficio elettorale dello Stato messicano del nord di Tamaulipas andrà avanti nell'organizzazione delle elezioni, in programma per il 4 luglio, nonostante l'assassinio di un candidato a governatore avvenuto ieri. Lo hanno riferito le autorità locali.

Un commando al soldo dei narcotrafficanti ha teso ieri un agguato a Rodolfo Torre, un medico di 45 anni a capo di una coalizione dello storico Partito rivoluzionario istituzionale (Pri) e di due partiti locali, giudicato nettamente il favorito.

Con lui sono state uccise altre sette persone.

'Le elezioni non saranno sospese - ha detto un funzionario, Arturo Muniz - Siamo aspettando la notifica di un nuovo candidato del suo partito'.

L'omicidio, segnalato in giornata da media locali, è stato subito definito il più grave crimine politico dal 2006, cioè, da quando è al potere il presidente Felipe Calderon.

29-06-2010 12:49 **Droga. Ddl Meloni: soldi per associazioni giovanili solo se non antiproibizioniste?**

Soldi alle associazioni giovanili, ma solo se non 'propagandano la diffusione delle droghe' (che tradotto dovrebbe significare 'se non sono antiproibizioniste'). È questo uno dei temi al centro del Ddl Meloni sulle associazioni giovanili, arrivato alla Camera e già contestato dall'opposizione. Di seguito alcuni commenti.

"Il disegno di legge del governo sulle comunità giovanili, che approda alla Camera per la discussione generale, è l'ennesimo spot, di cui non sentivamo certo il bisogno". È quanto dichiara in una nota la deputata del Pd, **Pina Picierno**. "Qual è la proposta del ministro Meloni? Non si tratta di un nuovo sistema di finanziamento delle associazioni giovanili; non è chiaro se interessi associazioni esistenti o da creare 'ad

hoc'; non si tratta di un investimento nella riqualificazione degli edifici pubblici per farne spazi di aggregazione (questa possibilità ricade sugli enti locali); non è nemmeno un programma per dotare il territorio di una diffusa forma di promozione del volontariato, dell'orientamento al lavoro e del protagonismo giovanile, perché altrimenti si sarebbe cominciato dalle esperienze già esistenti".

Infine, sottolinea Picierno, "non è una riforma dell'associazionismo giovanile: perché non prevede nessun ulteriore spazio di partecipazione democratica dei giovani e non tiene nemmeno conto degli organismi già esistenti. Insomma il provvedimento Meloni, discusso in una sola commissione parlamentare e senza realizzare nemmeno un'audizione, si riduce alla creazione di un ennesimo Osservatorio e dell'ennesimo registro a cui iscrivere le associazioni, rimandando tutto all'ennesimo decreto-legge. Ci auguriamo non sia l'ennesimo tentativo di attribuire fondi pubblici in maniera un po' troppo discrezionale".

"Rivendico con forza di essere stato tra quel gruppo di giovani sognatori che si interrogavano su come offrire spazi di aggregazione e di socialità ai ragazzi, che ancora oggi purtroppo non ci sono. Il ddl sulle comunità giovanili ha il pregio di colmare questo vuoto di attenzione nei confronti della gioventù italiana, carenza profondamente sentita dalle giovani generazioni". Lo ha affermato il deputato del Pdl, **Marco Marsilio** intervenendo in Aula durante la discussione generale sul provvedimento che porta la firma del ministro Giorgia Meloni.

"Le caratteristiche delineate dal ministro Meloni nel provvedimento sono precise, non possiamo far finta di non vedere che *esistono associazioni che propagandano diffusione di droghe*, che seminano odio politico e continuano ad essere libere di fare attività e' quindi è giusto dire che lo Stato finanzia, sostiene e valorizza quelle associazioni che andranno a gestire le comunità giovanili, che combattono l'abuso di alcol, lottano contro la diffusione di droga, rifiutano la violenza".

"Associazioni costituite su base democratica e che rispettano determinate caratteristiche -ha concluso- queste potranno chiedere l'iscrizione al Dipartimento della Gioventù per poter amministrare i contributi e gestire le comunità giovanili, palestre di democrazia e luoghi dove costruire progetti, spazi di confronto e agire rispetto ai fenomeni del disagio sociale".

"Sul disegno di legge del governo sulle comunità giovanili abbiamo molte perplessità, nel metodo e nel merito". Lo ha affermato il notaio **Carlo Monai**, capogruppo dell'IdV in commissione Attività produttive della Camera, intervenendo in Aula durante la discussione generale sul provvedimento che porta la firma del ministro Giorgia Meloni.

"Nel metodo perché non capiamo le ragioni dell'improvvisa accelerazione impressa al provvedimento, spedito in fretta e furia in Aula, dopo essere stato ignorato per un anno, senza uno straccio di dibattito e di approfondimento serio in commissione", ha spiegato.

"Nel merito, perché i criteri fissati dal disegno di legge sono talmente vaghi da lasciare spazio a possibili distribuzioni di denaro a pioggia, o peggio ancora, di natura clientelare e discrezionale", ha sottolineato. Per Monai, "sarebbe stato più utile e di buon senso, così come sostiene la commissione parlamentare per le questioni regionali contraria al provvedimento, sostenere le politiche regionali del settore giovanile, ovvero, dare i soldi a quelle realtà che fanno capo alle regioni e che già si occupano in maniera proficua di giovani". Infine, ha concluso, "a dimostrazione che siamo di fronte all'ennesimo spot, basta dare un'occhiata alla drastica riduzione operata da questo governo al fondo per le politiche giovanili che ha subito un taglio di 57 milioni di euro, pari a oltre il 41 per cento in meno dello stanziamento complessivo assegnato al fondo dal governo Prodi. A chi serve questo disegno di legge: ai giovani o al ministro Meloni e alle associazioni giovanili che fiancheggiano i partiti politici?".

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>
 - CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502
 - CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00
(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
-